

Il coordinatore di FI Sasso e i Giovani di FI a sostegno di Ferrari Venneri (Cisal): «Si voti crotonese»

La radiologa Capalbo per la "Casa Riformista". Sestito incalza sulla sanità

di PATRIZIA SICILIANI

C'E' una candidata alla carica di consigliere regionale originaria di Strongoli. Si tratta di **Emanuela Capalbo**, medico radiologo. Lei corre nella lista "Casa Riformista" e nella circoscrizione "Centro", a sostegno dell'aspirante governatore, Pasquale Tridico (M5S). «Sono nata a Cariatì, per questo motivo le mie origini strongolesi non sono emerse, quando sono state ufficializzate le liste», spiega. Naturalmente, i suoi concittadini l'hanno individuata subito. Com'è maturata la sua candidatura? «La mia indole mi induce a mettermi a disposizione della gente per cercare di fare quello che è nelle mie possibilità. Ho accettato perciò di fare la mia parte anche in politica», risponde la candidata Capalbo, madre di tre figli, che ha deciso di tornare nella sua terra natia, per l'orgoglio dell'appartenenza, rifiutando le offerte di lavoro che le erano pervenute da grandi ospedali del nord.

Il segretario provinciale della Cisal, **Mario Venneri**, lancia, quindi, l'accorato appello: «Oggi più che mai votiamo Crotone». E' importante- argomenta- «al di là dei colori politici, unire le forze e portare avanti rappresentanti del territorio crotonese per dare voce e forza a un territorio martoriato che poco o nulla ha

realmente ottenuto negli ultimi decenni di Giunte regionali di destra e di sinistra» Venneri si rivolge sia ai cittadini del Crotonese sia alle forze associative e sociali, soprattutto sindacali, invitandoli a disattendere le indicazioni che arrivano dall'alto.

Il candidato crotonese nella lista "Tridico presidente", **Filippo Sestito**, s'impegna, dal canto suo, a continuare con tutte le sue forze la sua battaglia per il diritto alla salute. «L'ultimo rapporto della Fondazione **Gimbe** registra un miglioramento in Calabria (+41 punti rispetto al 2022)», premette per poi eccepire: «ma la realtà che viviamo quotidianamente noi calabresi è molto diversa, liste d'attesa infinite, reparti in difficoltà, medici e infermieri lasciati soli, famiglie costrette a viaggiare per curarsi». La verità- attacca- «è che, al netto dei numeri, la Calabria è ancora formalmente inadempiente rispetto ai Livelli essenziali di as-



Peso: 41%

sistenza (Lea). La nostra gente continua a pagare il prezzo più alto: nel 2023 abbiamo speso 325 milioni di euro per far curare i nostri cari fuori regione, incassandone solo 31». Sestito ironizza: «il presidente Occhiuto esulta per il rapporto Gimbe, dimenticando di dire che proprio la Regione Calabria ha finanziato quella stessa Fondazione con 97 mila euro». I numeri possono anche migliorare-osserva- «la vita reale racconta una storia diversa».

Il coordinamento e il

coordinatore cittadino di Forza Italia, **Giuseppe Sasso**, sostengono in un comunicato stampa: «Con **Sergio Ferrari** portiamo in consiglio regionale competenza, concretezza e un forte radicamento territoriale».

La sua candidatura- sottolinea- «è il risultato di

un lavoro di squadra svolto in sinergia con il presidente Occhiuto e con il coordinatore regionale, Francesco Cannizzaro, a favore di una Calabria che riparte dai territori e dalle comunità locali». Gli scriventi aggiungono che, durante l'Amministrazione Ferrari, Cirò Marina ha vissuto «una fase di rinnovamento senza precedenti».

E Ferrari

dichiara che la sua candidatura nasce «dall'esigenza di dare voce alla provincia di Cro-

tone, che merita di essere al centro della politica regionale». Anche il coordinamento provinciale di Forza Italia Giovani, in una nota a firma di **Francesco Bossio**, coordinatore provinciale, e **Nicodemo Lettieri**, vice coordinatore e responsabile organizzazione provinciale, elogia «il lavoro quotidiano» di Ferrari.

Ferrari: «Candidato
per dar voce
alla provincia»



Da sinistra: Sergio Ferrari, Filippo Sestito e Emanuele Capalbo



Peso: 41%